

Australia working honeymoon visa

*Visto di permesso speciale
per una coppia in luna di miele*

Immagini dell'autore.

**Daniela Scaccabarozzi
Andrea Aromatisi**

**AUSTRALIA
WORKING HONEYMOON VISA**

*Visto di permesso speciale
per una coppia in luna di miele*

**BOOK
SPRINT**
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Daniela Scaccabarozzi
Andrea Aromatizi
Tutti i diritti riservati

*Questo libro è dedicato
ai nostri genitori con tanto amore.*

*Qui si parla di una storia romanzata,
frutto del vissuto di una reale esperienza in Australia.*

*Partimmo per scoprire una nuova terra
e ci ritrovammo a conoscere noi stessi.*

A.A.

Introduzione

Lettera a tutti

Tutto è partito con il nostro viaggio di nozze. Un viaggio in terra straniera dall'altra parte del mondo, alla ricerca di nuove esperienze umane e lavorative, ci porterà al limite delle nostre possibilità.

Ci sentiamo di rivolgere questo romanzo a tutte le persone che vogliono unirsi ad un vissuto di viaggio, svelando nuovi significati di vita e aprendo la strada luminosa delle opportunità. A chi vuole percorrere interiormente un tragitto alla scoperta di una terra dalla potente forza naturale, lasciandosi trasportare nei meandri delle città, nel vivo dei paesaggi, nei colori vividi dell'oceano e nel selvaggio *outback*.

Una parentesi di vita e viaggio terra terra, vissuta alla giornata, riporta alla luce l'essenza primordiale del viaggiare, il valore delle scelte e delle opportunità da afferrare.

Sarà un'occasione per espandere l'essere in uno spazio di grande libertà, dove un *outback* ostile e ameno condurrà a riscoprire priorità essenziali, ascoltandole profondamente e facendole rivivere.

Ci accorgeremo che non si tratta solo di un'esperienza, bensì di un grande processo di movimento. Il viaggio fuori riflette in qualche modo il no-

stro viaggio interiore, risvegliando nuove aspirazioni e desideri autentici. Toccheremo profondamente le corde delle emozioni e, come se fossero state tenute asopite per lungo tempo sotto qualche strato di polvere, all'improvviso vibreranno come corde di una chitarra. Le note di questa melodia suoneranno chiare e limpide, indicandoci la via da intraprendere.

Fatti, episodi, incontri e vicende sono solo dei segni a cui noi attribuiremo dei significati personali, dando vita all'*outback* interiore.

Matrimonio e partenza

Siamo partiti, questo è il nostro viaggio di nozze, meta designata: Australia. Abbiamo scelto questa destinazione per diverse ragioni. Siamo alla ricerca non solo di una luna di miele, ma di una esperienza di vita e di lavoro. Infatti l'Australia ci offre la possibilità di un visto *Working Holiday* di durata un anno. Questo significa che possiamo visitarla e allo stesso tempo auto-sostenerci attraverso dei lavori occasionali. Si tratta di un visto concesso ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni in cui all'esperienza di viaggio puoi coniugare l'attività lavorativa. Inoltre la lingua parlata è l'Inglese e ciò ci permette di affinare le nostre conoscenze linguistiche, entrare in una cultura a impronta anglosassone e, dopo un trascorso di lavoro esclusivamente italiano, è emerso un forte desiderio di scoprire una nuova realtà.

Al timone di questa rotta intrapresa c'è una scelta arrivata dal cuore. Incontrare da vicino la bellezza selvaggia della natura australiana e magari chissà, con un po' di intenzione e fortuna avvicinarsi alla cultura aborigena, a cui ci sentiamo particolarmente attratti. Viste queste premesse motivazionali e gli sviluppi successivi delle vicende che si materializzeranno, chiameremo la nostra avventura "*Working honeymoon*", un permesso speciale per due sposini in luna

di miele alle prese con svariate vicissitudini ed esperienze lavorative.

Le nostre nozze si sono celebrate da dieci giorni e siamo qui all'aeroporto di Linate in attesa del volo Quantas con destinazione Sydney. Non vediamo l'ora di imbarcarci e siamo pronti ad affrontare un lungo viaggio nel futuro. Infatti il fuso orario che ci separa dall'Australia ci farà atterrare direttamente due giorni successivi. Il nostro budget economico ci sosterrà per non più di tre settimane, considerando che in Australia il costo della vita è molto caro rispetto all'Italia; ma il punto di forza, così come ci è stato anticipato da diversi amici, sono le grandi possibilità lavorative. Punteremo quindi, una volta esaurito il *cash*, a trovare un'occupazione temporanea.

Noi siamo pronti a tutto, non sappiamo quello che ci aspetta, ma vogliamo vivere questa esperienza così come arriva, un po' come si dice: "alla giornata". Una cosa che ci affascina di questa terra, ma non riusciamo ancora a realizzarla a pieno, sono le dimensioni, le distanze che separano una città dall'altra, la scarsa densità di popolazione, la sconfinatezza dell'*outback*, così è chiamato tutto l'entroterra: vergine, desertico e ostico.

In effetti l'Australia si estende su una superficie grande quasi come quella dell'Europa, ed accoglie una popolazione pari ad un terzo di quella italiana, e cioè venti milioni di abitanti. Essi sono concentrati nelle grandi città a significare che appena fuori dai centri abitati ci sono migliaia di ettari completamente o quasi disabitati. La cosa ci ispira molto anche se non siamo ancora in grado di afferrare questo concetto di